



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 – 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

13 MAGGIO 2018

APPENNINO REGGIANO

MONTE VENTASSO (1727mt)

GITA PER BAMBINI E FAMIGLIE

Descrizione dell'itinerario.

Dalla località di Ventasso Laghi (m 1335) procediamo a piedi lungo l'ampia strada bianca chiusa al traffico dal divieto di transito seguendo le chiare indicazioni per il Lago Calamone. In debole salita lasciamo alla nostra destra gli impianti per lo sci quindi raggiungiamo, in appena una decina di minuti, l'ampia conca che ospita il bellissimo lago (m 1398).

Seguiamo pertanto l'ampia mulattiera contrassegnata dal doppio segnavia 661 e 667 che segue in pratica il bordo meridionale dell'invaso restando di poco scostata dall'estesa zona torbosa prospiciente l'acqua. L'ambiente è idilliaco grazie ai deliziosi boschetti di faggio e conifere che si specchiano nelle acque. Passiamo presso il piccolo Rifugio Venusta (fonte all'esterno), aperto e gestito nel pieno della stagione estiva dove alcune panchine con tavolo in legno invitano alla sosta per ammirare la serena tranquillità del luogo. Subito oltre lasciamo il lago per volgere in decisa salita nell'ombrosa faggeta. Faticosamente risaliamo il ripidissimo pendio superando il limite del bosco con panorama che si apre improvviso sia verso nord, in direzione della pianura, che a meridione, verso il crinale, con splendido colpo d'occhio in direzione dell'Alpe di Succiso. Tra splendidi prati, costellati in primavera da centinaia d'orchidee spontanee, guadagniamo un importante bivio. Ignoriamo il segnavia 667 che si separa a destra mantenendo invece il 661 che rimonta le pendici occidentali del Ventasso.

Per un breve tratto saliamo in linea diretta verso la cima, con bel colpo d'occhio sul sottostante Lago Calamone, sino al paletto segnavia che indica il punto in cui il sentiero segnato traversa all'improvviso verso destra. La cima potrebbe essere raggiunta per via diretta, tralasciando il traverso, tuttavia è consigliabile mantenere il percorso segnalato in quanto, sebbene un poco più lungo, offre panoramiche di maggiore interesse e bellezza. Volgiamo pertanto verso destra, in pendenza ora molto moderata, solcando splendidi prati d'altitudine con paesaggio aperto in direzione dello spartiacque appenninico. Il tracciato aggira a monte un'isolata macchia di faggi sino a guadagnare l'ampia spalla sudoccidentale del Ventasso (m 1630). Appare ora ben visibile il tratto finale dell'ascensione: il sentiero volge con decisione verso sinistra assecondando il sinuoso crinaletto discendente dalla vetta. Da rilevare come il panorama si allarghi ulteriormente permettendo l'osservazione delle più alte cime dell'Appennino Settentrionale: in lontananza notiamo l'inconfondibile piramide del Monte Cimone mentre più vicine appaiono le vette del Cusna e del Monte Prado. Si tratta in tutti i casi di vette che raggiungono e superano i 2000 metri. Come premesso il percorso prosegue rimontando l'ampia cresta e lasciando a destra il saltoricadente verso meridione. Da rilevare, nella scarpata, le stratificazioni e gli affioramenti arenacei a contrastare con i sottostanti boschi. In ultimo la pendenza decresce e il sentiero, ben scavato nel manto erboso, permette infine l'accesso all'ampia sommità (m 1727 – ore 1,15 dalla partenza).

Dalla cima possiamo apprezzare come la posizione isolata della montagna la renda un punto panoramico di prim'ordine, specie in direzione di un ampio settore del crinale appenninico. Lo spartiacque appare continuo, come un lungo "muro" e con un'unica importante depressione in coincidenza del valico stradale del Passo del Cerrreto. L'occhio si sofferma tra le profonde valli intensamente boscate: solamente le più alte cime sono libere dalla fitta alberatura.

Durata : 4 ore

Dislivello : 393 m

Difficoltà : E

Abbigliamento: Adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Accompagnatori: Saracchi Davide tel. 347 4394455
Repetti Barbara tel. 0522 371840

Trasferimento: Con mezzi propri, partenza dal Centro commerciale la Pianella, alle ore 08:30